

Codice A18190

D.D. 22 maggio 2015, n. 1212

Analisi di un campione per la caratterizzazione del materiale che costituisce le pareti e il soffitto di un piccolo manufatto adibito a magazzino presente presso la struttura dell' ex vivaio forestale Noceto in Comune di Cantalupo Ligure (AL) Cottimo fiduciario. Affidamento. Spesa di 195,20, sul capitolo 139705 del bilancio 2015 - impegno n. 489 - CIG:XCC138A4B9.

VISTA la D.G.R. n° 2-9520 del 2/9/2008 con la quale la Giunta Regionale, secondo quanto stabilito dall'art. 5 della L.R. n° 23/2008 ha stabilito, tra gli altri, che al Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche, facente capo alla Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste competono la gestione dei vivai forestali, la gestione delle proprietà silvo-pastorali regionali, la gestione degli operai forestali regionali comprensiva degli interventi in materia di sicurezza e le attività di progettazione forestale negli ambiti di competenza;

PREMESSO che la Giunta Regionale con deliberazione n. 57-47425 del 27/6/1995 autorizzava gli allora Servizi Decentrati Economia Montana e Foreste del Settore Economia Montana e Foreste ad assolvere gli adempimenti relativi ai lavoratori assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato, nonché relativi ai lavoratori assunti con contratto di lavoro a tempo determinato, riguardanti gli obblighi in materia di sicurezza sul lavoro sanciti dalla specifica normativa;

PREMESSO che la Giunta Regionale con deliberazione n. 185-18042 del 1/4/1997 individuava nei responsabili dei Servizi Decentrati del Settore Economia Montana e Foreste la figura di "Datore di Lavoro" degli operai e impiegati assunti dalla Regione Piemonte con il C.C.N.L. degli addetti alle sistemazioni idraulico-forestali e idraulico-agrarie;

PREMESSO che con D.D. n. 57 del 22/1/2002 il Direttore Regionale della Direzione Economia Montana e Foreste individuava nel Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche la struttura competente alla gestione di tutti gli addetti forestali assunti dalla Regione Piemonte e di conseguenza, per le premesse sopra riportate, il Dirigente assumeva il ruolo di Datore di Lavoro degli addetti forestali medesimi;

VISTO l'art. 16 della legge regionale n. 4 del 10/2/2009, così come modificato dall'art. 27 della legge regionale n. 22 del 06/08/2009;

CONSIDERATO che il Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche è competente per la gestione degli operai forestali regionali che, organizzati in 101 squadre e 3 vivai forestali, distribuiti su tutto il territorio montano e collinare regionale, svolgono attività di sistemazione idraulico-forestale, di manutenzione del territorio e di produzione piantine forestali;

CONSIDERATO che il D. lgs. n. 81/2008, che sostituisce la precedente normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, prevede all'art. 17 che il datore di lavoro provveda alla valutazione di tutti i rischi e nello specifico nel Titolo IX, Capo II, provveda a valutare i rischi derivanti da esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni;

VISTO che il D. lgs. n. 81/2008, all'Allegato XLII, definisce le sostanze pericolose e le relative lavorazioni per le quali occorre procedere alla valutazione del rischio, tra cui è espressamente citato il lavoro comportante l'esposizione a polvere di legno duro;

VISTA la D.G.R. n. 46-5034 del 28/12/2006 in cui si stabilisce che “l’acquisizione in economia di beni e servizi potrà avvenire in relazione a qualsiasi bene o servizio necessario per il funzionamento dell’Ente [...], rientrante comunque tra le competenze della Direzione, Struttura Speciale o Settore che vi procede e coerente con gli obiettivi di gestione alla stessa assegnati dagli organi di indirizzo politico-amministrativo”;

VISTO l’art. 125 del D. lgs. n. 163/2006;

VISTO il preventivo della ditta Tharsos s.r.l. con sede a Torino (TO) in data 16.2.2015 – prot. n. 10009 di € 160,00, oneri fiscali esclusi, per l’analisi di un campione per la caratterizzazione del materiale che costituisce le pareti e il soffitto di un piccolo manufatto adibito a magazzino presente presso la struttura dell’ ex vivaio forestale Noceto in Comune di Cantalupo Ligure (AL)

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. 165 del 30.3.2001;
Visto l’art. 17 della legge regionale n. 23/2008;
Vista la Legge Regionale n. 8 del 23.1.1984 e ss.mm.;
Visto il D.P.R. n. 207 del 5.10.2010;
Visto l’art. 125 del D. lgs. n. 163 del 12.4.2006;

determina

di affidare alla ditta Tharsos s.r.l. con sede a Torino (TO) P.I. 10502170011 (cod. CIG: XCC138A4B9), l’incarico per l’analisi di un campione per la caratterizzazione del materiale che costituisce le pareti e il soffitto di un piccolo manufatto adibito a magazzino presente presso la struttura dell’ ex vivaio forestale Noceto in Comune di Cantalupo Ligure (AL);
di procedere alla stipulazione del contratto di affidamento per mezzo di apposita lettera ai sensi del comma 2 dell’art. 334 del D.P.R. n. 207 del 5.10.2010;
di liquidare l’importo di € 195,20, oneri fiscali inclusi, sul Capitolo 139705 del Bilancio per l’anno 2015 a favore della ditta Tharsos s.r.l. con sede a Torino (TO) P.I. 10502170011, previa presentazione di fattura e previo collaudo della fornitura ai sensi dell’art. 325 del D.P.R. n. 207 del 5.10.2010;
di nominare direttore dell’esecuzione del contratto, ai sensi del punto 5 dell’art. 272 del D.P.R. 5/10/2010, n. 207, il funzionario regionale Marco Raviglione.
La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della legge regionale n. 22/2010.
Avverso il presente atto è possibile ricorrere al T.A.R. entro sessanta giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.
Si dispone, ai sensi dell’art. 23 comma 1 lett. b) del D. lgs. n. 33/2013, la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione “Trasparenza, valutazione e merito” dei seguenti dati:
soggetto beneficiario: Tharsos s.r.l. con sede a Torino (TO) P.I. 10502170011
importo: € 195,20;
dirigente responsabile del procedimento: CARUSO dr. Francesco;
modalità eseguita per l’individuazione del beneficiario: affidamento diretto.

Il Dirigente
Francesco Caruso